

**Relazioni di attuazione annuali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione**  
**PARTE A**

**INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE**

CCI	CCI
Titolo	Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Versione	2015.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	20-mag-2016

<b>INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....</b>	<b>1</b>
<b>2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>4</b>
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori. ....	4
<b>3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...</b>	<b>6</b>
3.1. Panoramica dell'attuazione .....	6
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	9
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b .....	9
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2a .....	12
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2c .....	14
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3a .....	16
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3b .....	18
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4c .....	20
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4e .....	22
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5 / 6c .....	24
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6 .....	27
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese .....	28
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione .....	29
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	30
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	30
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013) .....	31
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato .....	32
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione) .....	33
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	34
<b>4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....</b>	<b>35</b>
<b>6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>37</b>
<b>7. SINTESI PER IL CITTADINO .....</b>	<b>41</b>
<b>8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....</b>	<b>42</b>
<b>9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE .....</b>	<b>43</b>
<b>10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>47</b>
10.1. Grandi progetti .....	47
10.2. Piani d'azione comuni .....	50
<b>11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>53</b>

11.1.	Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	53
11.2.	Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	53
11.3.	Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	53
11.4.	Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	54
11.5.	Ruolo dei partner nell'attuazione del programma .....	54
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 .....</b>	<b>55</b>
12.1.	Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni .....	55
12.2.	Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione .....	57
<b>13.</b>	<b>AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....</b>	<b>58</b>
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>59</b>
14.1.	Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo .....	59
14.2.	Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi .....	59
14.3.	Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali .....	59
14.4.	Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi .....	59
14.5.	Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso .....	60
14.6.	Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate .....	60
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>61</b>
<b>16.</b>	<b>CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione) .....</b>	<b>62</b>
<b>17.</b>	<b>ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>63</b>
	<b>Documenti .....</b>	<b>64</b>
	<b>Risultati di convalida più recenti .....</b>	<b>65</b>

## 2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

### 2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), che rientra tra i primi undici Programmi italiani FESR approvati, del valore complessivo di 64.350.950 euro, nel 2015, ha dato **avvio alle prime attività**.

A tal fine, stante l'esigenza di proseguire nel processo di definizione dei progetti, passando dalla programmazione alla progettazione, il Coordinamento delle Autorità di gestione, con il supporto del Nuval, ha predisposto dei modelli che consentissero un'adeguata esposizione dei progetti da parte dei proponenti e contenessero tutti i dati necessari per il monitoraggio dell'avanzamento previsto a livello europeo, statale (dall'IGRUE) e regionale. In particolare, sono stati strutturati:

1. una *Scheda Progetto strategico*, utilizzabile per illustrare il Progetto, ad individuazione diretta e a titolarità regionale, che individua finalità e definisce risultati attesi perseguibili attraverso la realizzazione di differenti interventi. Tale strumento consente l'inquadramento complessivo del Progetto alla cui realizzazione concorrono i singoli Progetti integrati ed eventuali Progetti correlati;
2. una *Scheda Azione*, utilizzabile per le Azioni, a titolarità o regia regionale, che propongono forme di evidenza pubblica (bando a scadenza o bando a sportello) in risposta alle quali i proponenti presentano, attraverso la compilazione di specifici formulari, la proposta progettuale;
3. una *Scheda Progetto*, utilizzabile dal proponente per contestualizzare e presentare le attività che richiedono un cofinanziamento da parte dei Programmi, compresi i Progetti integrati e correlati.

Le azioni avviate nel 2015 sono state:

- nell'ambito dell'**Asse I 'Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione'** – finalizzato, con il 22% delle risorse, a migliorare le condizioni per la ricerca e lo sviluppo (R&S), attraverso la qualificazione della domanda di innovazione e l'incremento della qualità e la diffusione delle attività di ricerca nel sistema territoriale valdostano, in linea con gli orientamenti della Strategia regionale di specializzazione intelligente – **il Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca**, per un valore di 3,5 milioni su 13,5 disponibili per l'Asse, sono un'importante opportunità per la crescita dei ricercatori valdostani, in quanto offre loro una prospettiva occupazionale. Le Unità potranno, infatti, sostenere le capacità di ricerca delle imprese locali, creando sinergie con il mondo accademico e gli enti di ricerca, per dare vita ad una rete di soggetti, volta alla creazione e all'applicazione di conoscenza per la realizzazione di nuovi prodotti e servizi. Le Unità di ricerca, partecipate da un numero di partner significativo, potranno, quindi, fungere da poli di attrazione e animazione del territorio.
- Nell'ambito dell'**Asse II 'Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime'** – che, con il 24% delle risorse, persegue l'obiettivo di superare il *digital divide* di lungo periodo, secondo gli indirizzi dell'Agenda digitale europea, attraverso la realizzazione

sia di infrastrutture per la rete di banda larga di nuova generazione sia delle condizioni per un'adozione diffusa degli standard e degli strumenti tecnologici necessari alla diffusione dell'*e-government* e alla piena interoperabilità tra pubbliche amministrazioni – **il secondo stralcio del progetto VdA Broadbusiness**, a completamento di quanto realizzato nella precedente programmazione. L'obiettivo del progetto è quello di estendere la diffusione della banda larga, il lancio delle reti ad alta velocità e l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale, coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dall'Agenda digitale europea. Il progetto intende, pertanto, superare il *digital divide* di lungo periodo, abilitando tutto il territorio regionale con la copertura in banda ultra larga, fissa e mobile. La posa di dorsali in fibra ottica, per il collegamento sia delle centrali telefoniche sia delle principali stazioni radio base per reti mobili, sarà al servizio dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese.

- Nell'ambito dell'**Asse V 'Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse'** – che dispone del 20% delle risorse per la valorizzazione sistemica e integrata delle risorse culturali e naturali e delle condizioni di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale e naturale di rilevanza strategica nel contesto regionale – **il progetto strategico 'Bassa Via della Valle d'Aosta'**, finalizzato alla creazione di un prodotto turistico nuovo, volto a promuovere lo sviluppo sostenibile delle località di media e bassa quota, attualmente interessate in maniera marginale dai flussi turistici, in una logica di delocalizzazione e di destagionalizzazione dei flussi, **e i relativi progetti integrati**. La proposta progettuale si concretizza nell'infrastrutturazione di un tracciato ciclo-pedonale ad anello, articolato in 20 tappe, che metterà fisicamente in rete le risorse culturali, enogastronomiche e naturalistiche di oltre 40 comuni di bassa e media quota, sfruttando infrastrutture già esistenti, ma attualmente isolate. Il progetto, tra l'altro, concorre alla realizzazione della Strategia nazionale per le aree interne, intervenendo, fra gli altri, anche nei territori della Bassa Valle e dell'area del Grand Paradis, individuata quale area pilota della Valle d'Aosta.

Promuovendo l'idea guida di ricomporre e riequilibrare il territorio, a partire dalla rivitalizzazione della media montagna, facendo leva sulla valorizzazione a fini turistici del vasto patrimonio di beni ambientali, culturali ed eno-gastronomici, attraverso la messa in rete degli attori del territorio, il Progetto contribuirà alla realizzazione della Strategia d'area.

Si precisa che il tempestivo avvio della fase di attuazione, conseguito all'approvazione del Programma, non consente, comunque, di disporre di dati di realizzazione utili alla valorizzazione degli indicatori di output, essendo i progetti, al 31/12/2015, nelle prime fasi di attività .

Oltre a dare avvio alle azioni previste dal Programma, l'Autorità di gestione ha curato la predisposizione del Sistema di Gestione e Controllo (Sigeco) che, rispetto a quanto previsto nella programmazione precedente, presenta alcuni elementi di novità in recepimento delle nuove disposizioni regolamentari. In particolare: finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti (art. 68) e adeguamento delle modalità di trasferimento dei dati dai beneficiari alle Autorità del Programma (art. 122).

Stante l'avanzamento, nel 2015, dei lavori di predisposizione del Sigeco e del sistema informativo, l'Autorità di gestione, di concerto con le Strutture regionali competenti per materia, ha adottato misure transitorie volte a non ritardare l'attuazione del Programma FESR 2014/20.

### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

#### 3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	L'attuazione dell'Asse ha preso avvio senza particolari criticità, vedendo le Strutture regionali competenti per materia impegnate nel passaggio dalla programmazione alla progettazione degli interventi che, trattandosi di azioni già sperimentate in passato, non ha presentato particolari criticità. Un discreto impatto sui tempi è stato generato dall'attuazione dell'art. 122 del regolamento (UE) n. 1303/2013, vincolo che ha comportato una revisione della modulistica per la presentazione delle proposte progettuali e delle istanze, al fine di renderle informatizzabili.
2	MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	L'attuazione dell'Asse 2, prevedendo, tra il resto, il proseguimento del "Progetto VDA Broadbusiness", finalizzato all'infrastrutturazione con banda larga del territorio regionale, ha preso avvio senza criticità. Tale progetto ha permesso, nella programmazione 2007/13, di dotare con fibra ottica la Valle del Lys, la Val d'Ayas e la Valtournanche, abilitando alla banda ultra larga circa 10.380 persone. I lavori di infrastrutturazione del territorio regionale per consentire l'uso della banda ultra larga proseguono e termineranno entro il 2018. Nel 2014 è stata, inoltre, avviata la progettazione per la realizzazione del data center unico regionale. Quest'ultimo progetto, di particolare interesse per l'amministrazione regionale e per gli enti locali, è stato condiviso con gli amministratori locali, nell'ambito del Consorzio Permanente degli Enti Locali (CPEL), al fine di aumentare la consapevolezza delle potenzialità della nuova infrastruttura, che sarà anche veicolo di innovazione, grazie all'innalzamento della qualità dei software, e di ottimizzazione delle banche dati.
3	ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	Il processo di progettazione delle azioni previste per la nascita e il consolidamento delle PMI ha richiesto alcuni mesi di elaborazione, integrando operativamente le competenze della Struttura ricerca, innovazione e qualità, della Struttura attività produttive e cooperazione e della Struttura sviluppo economico e generi contingentati del Dipartimento industria, artigianato ed energia, al fine di garantire un intervento sinergico ed efficace teso al raggiungimento del risultato di incremento della nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese locali. Il lavoro, utilizzando la struttura progettuale del Progetto strategico di inquadramento generale e la declinazione operativa delle realizzazioni nei correlati Progetti integrati, ha consentito di massimizzare la complementarietà degli strumenti finalizzandoli all'attuazione della RIS3. Nel 2015 è stata, inoltre, avviata la predisposizione della Scheda azione e del bando per il sostegno ai servizi turistici, nell'ambito del Progetto strategico Bassa Via della Valle d'Aosta. Attraverso il bando

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		in argomento si intende stimolare la nascita di nuove attività economiche (turistico-ricettive, commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, nonché di servizi ad esse correlati), principalmente nei tratti meno presidiati del percorso ciclo-pedonabile nonché l'ampliamento e la diversificazione in chiave turistica delle attività svolte da PMI già operanti sui territori interessati.
4	SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	<p>L'attuazione di questo Asse, centrale per la programmazione FESR 2014/20, si è concretizzata, nel 2015, nell'affinamento della progettazione dell'intervento "Aosta in bicicletta", del valore complessivo pari a 3 meuro. Il Progetto, sostanzialmente modificato in fase di negoziato rispetto all'impostazione iniziale, ha richiesto un'intensa attività di progettazione con il Comune di Aosta, beneficiario dell'operazione, al fine di garantire una buona qualità del progetto e la connessione con le altre iniziative sostenute dal PO FESR 2014/20. Il Progetto è di particolare interesse perché insiste sul capoluogo regionale sostenendo la creazione di un circuito ciclabile per la fruizione dell'area urbana e la promozione della mobilità dolce anche in chiave turistica.</p> <p>Il secondo pilastro dell'Asse, rappresentato dagli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici, coinvolgendo diversi attori (AdG, Struttura competente per materia – Struttura risparmio energetico e sviluppo di fonti rinnovabili –, Struttura manutenzione stabili, Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio, Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA) della Società FinAosta) ha richiesto l'attivazione di un tavolo di coordinamento. Il gruppo, riunitosi tre volte nel 2015 per la condivisione degli elementi di reciproca competenza utili alla progettazione di dettaglio dell'azione, intende definire nel 2016 il bando per il sostegno degli interventi di efficientamento individuati, per quanto di proprietà dell'amministrazione regionale, sulla base della graduatoria predisposta dal COA, nell'ambito di un Progetto sostenuto con il POR FESR 2007/13, per quanto di proprietà degli enti locali, sulla base dei criteri proposti dal COA</p>
5	TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	L'Asse 5 sostiene interventi strategici per il territorio regionale, che trae particolare profitto dalla valorizzazione delle proprie risorse naturali e culturali. Attuando il metodo promosso dal Ministro per la coesione territoriale in fase di programmazione e fatto proprio dal Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta, l'AdG ha invitato le Strutture regionali coinvolte a vario titolo nel perseguimento dei risultati attesi dell'Asse a lavorare congiuntamente. La proposta, raccolta proficuamente dai diversi attori dell'Amministrazione regionale e dei territori attraversati dal circuito, ha portato nel 2015 all'approvazione del Progetto strategico "Bassa Via della Valle d'Aosta" e dei correlati quattro Progetti integrati, documentazione che rappresenta il precipitato tecnico del processo di progettazione integrata curata, in particolare, tra il 2014 ed il 2015.

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		Analogo processo è in corso per l'elaborazione degli interventi di valorizzazione e promozione integrata delle risorse culturali del territorio, ai quali lavorano congiuntamente il Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali e il Dipartimento turismo, sport e commercio.
6	ASSISTENZA TECNICA	Nel 2015 le risorse dell'Assistenza Tecnica sono state utilizzate per un incarico di alta qualificazione che ha supportato l'Autorità di gestione nella predisposizione del Sistema di Gestione e Controllo e per le spese connesse all'attività della commissione di valutazione del Bando unità di ricerca.

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b)**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	95,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	95,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	95,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	95,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	15,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	15,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	15,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	15,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	11.700.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	11.700.000,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00	0,00	0,00
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00	0,00	0,00
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00	0,00	0,00
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.1 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R111	Imprese che hanno svolto attività R&S in collaborazione con soggetti esterni (AdP)	%	Più sviluppate	65,20	2012	67,00	65,20		Dato non disponibile per il 2015. Inserito valore baseline.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R111	Imprese che hanno svolto attività R&S in collaborazione con soggetti esterni (AdP)	65,20	

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2a**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	OS211	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	Più sviluppate	41.174,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS211	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	Più sviluppate	41.174,00			0,00	0,00	0,00	
F	OS212	Numero di unità locali di imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità locali	Più sviluppate	9.116,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS212	Numero di unità locali di imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità locali	Più sviluppate	9.116,00			0,00	0,00	0,00	
F	OS213	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	210,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS213	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	210,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	OS211	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	0,00	0,00	0,00
S	OS211	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	0,00	0,00	0,00
F	OS212	Numero di unità locali di imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	0,00	0,00	0,00
S	OS212	Numero di unità locali di imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	0,00	0,00	0,00
F	OS213	Estensione dell'intervento in lunghezza	0,00	0,00	0,00
S	OS213	Estensione dell'intervento in lunghezza	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	2.1 - RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA ( "DIGITAL AGENDA" EUROPEA)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R211	Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps	%	Più sviluppate	29,00	2013	100,00	29,00		Dato non disponibile per il 2015. Inserito valore baseline.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R211	Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps	29,00	

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2c**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	OS221	Numero di banche dati fruibili al pubblico ospitate sulla nuova infrastruttura e/o servizi di cooperazione	Numero	Più sviluppate	5,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS221	Numero di banche dati fruibili al pubblico ospitate sulla nuova infrastruttura e/o servizi di cooperazione	Numero	Più sviluppate	5,00			0,00	0,00	0,00	
F	OS222	Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	Numero	Più sviluppate	75,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS222	Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	Numero	Più sviluppate	75,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	OS221	Numero di banche dati fruibili al pubblico ospitate sulla nuova infrastruttura e/o servizi di cooperazione	0,00	0,00	0,00
S	OS221	Numero di banche dati fruibili al pubblico ospitate sulla nuova infrastruttura e/o servizi di cooperazione	0,00	0,00	0,00
F	OS222	Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	0,00	0,00	0,00
S	OS222	Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R221	Comuni con servizi pienamente interattivi	%	Più sviluppate	8,10	2012	30,00	8,10		Dato non disponibile per il 2015. Inserito valore baseline.
R222	Persone che hanno utilizzato internet per ottenere informazioni dalla PA	%	Più sviluppate	36,90	2013	55,00	36,90		Fonte dati: elaborazione OES su dati Istat

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R221	Comuni con servizi pienamente interattivi	8,10	
R222	Persone che hanno utilizzato internet per ottenere informazioni dalla PA	36,90	

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3a**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	58,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	58,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	58,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	58,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	8,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	8,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	7.250.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	7.250.000,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	25,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	25,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	3.5 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R351	Tasso di sopravvivenza a tre anni	%	Più sviluppate	65,00	2010	67,00	65,00		Dato non disponibile per il 2015. Inserito valore baseline.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R351	Tasso di sopravvivenza a tre anni		65,00

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3b**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	12,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	12,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	12,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	12,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	3,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	3,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	1.200.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	1.200.000,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	12,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	12,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.3 - CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R331	Tasso di turisticità (Rapporto tra presenze turistiche totali e popolazione residente). (AdP)	%	Più sviluppate	23,20	2013	24,50	23,20		Dato non disponibile per il 2015. Inserito valore baseline.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R331	Tasso di turisticità (Rapporto tra presenze turistiche totali e popolazione residente). (AdP)	23,20	

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4c**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	460.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	460.000,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	107,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	107,00			0,00	0,00	0,00	
F	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Numero edifici	Più sviluppate	17,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Numero edifici	Più sviluppate	17,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00	0,00	0,00
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00	0,00	0,00
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00
F	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	0,00	0,00	0,00
S	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R411	Quota di edifici pubblici di classe energetica G ed F sul totale degli edifici pubblici potenzialmente interessati dall'intervento	%	Più sviluppate	40,00	2013	37,90	37,90		Dato non disponibile per il 2015. Inserito valore baseline.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R411	Quota di edifici pubblici di classe energetica G ed F sul totale degli edifici pubblici potenzialmente interessati dall'intervento	37,90	

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4e**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	12,96			0,00	0,00	0,00	
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	12,96			0,00	0,00	0,00	
F	OS461	Piste ciclabili realizzate	Km	Più sviluppate	18,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS461	Piste ciclabili realizzate	Km	Più sviluppate	18,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00
F	OS461	Piste ciclabili realizzate	0,00	0,00	0,00
S	OS461	Piste ciclabili realizzate	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	4.6 - AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R461	Quota dei traffici veicolari su mezzi leggeri sul totale degli spostamenti	%	Più sviluppate	91,00	2013	85,00	91,00		Dato non disponibile per il 2015. Inserito valore baseline.
R462	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia	µg/m3	Più sviluppate	21,00	2013	20,00	20,70		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R461	Quota dei traffici veicolari su mezzi leggeri sul totale degli spostamenti	91,00	
R462	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia	19,50	

Asse prioritario	5 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5 / 6c**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	10.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	10.000,00			0,00	0,00	0,00	
F	OS671	Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	Mq	Più sviluppate	2.440,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS671	Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	Mq	Più sviluppate	2.440,00			0,00	0,00	0,00	
F	OS681	Chilometri di percorsi turistici realizzati	Km	Più sviluppate	304,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS681	Chilometri di percorsi turistici realizzati	Km	Più sviluppate	304,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00	0,00	0,00
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00	0,00	0,00
F	OS671	Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	0,00	0,00	0,00
S	OS671	Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	0,00	0,00	0,00
F	OS681	Chilometri di percorsi turistici realizzati	0,00	0,00	0,00
S	OS681	Chilometri di percorsi turistici realizzati	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	5 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R671	Indici di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (AdP)	Migliaia di visitatori	Più sviluppate	14,50	2011	18,00	14,50		Dato non disponibile per il 2015. Inserito valore baseline.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R671	Indici di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (AdP)	14,50	

Asse prioritario	5 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R681	Turismo nei mesi non estivi - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante	Numero	Più sviluppate	13,60	2013	14,00	13,60		Dato non disponibile per il 2015. Inserito valore baseline.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R681	Turismo nei mesi non estivi - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante	13,60	

## Assi prioritari per l'assistenza tecnica

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6**

Asse prioritario		6 - ASSISTENZA TECNICA									
(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	OS61	Numero di procedure di evidenza pubbliche predisposte	Numero		20,00			1,00	0,00	0,00	
S	OS61	Numero di procedure di evidenza pubbliche predisposte	Numero		20,00			1,00	0,00	0,00	
F	OS62	Numero di rapporti di valutazione realizzati	Numero		3,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS62	Numero di rapporti di valutazione realizzati	Numero		3,00			0,00	0,00	0,00	
F	OS63	Numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma	Numero		8,00			0,00	0,00	0,00	
S	OS63	Numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma	Numero		8,00			0,00	0,00	0,00	
F	OS64	Personale aggiuntivo	Equivalenti tempo pieno					0,00	0,00	0,00	
S	OS64	Personale aggiuntivo	Equivalenti tempo pieno					0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	OS61	Numero di procedure di evidenza pubbliche predisposte	1,00	0,00	0,00
S	OS61	Numero di procedure di evidenza pubbliche predisposte	1,00	0,00	0,00
F	OS62	Numero di rapporti di valutazione realizzati	0,00	0,00	0,00
S	OS62	Numero di rapporti di valutazione realizzati	0,00	0,00	0,00
F	OS63	Numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma	0,00	0,00	0,00
S	OS63	Numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma	0,00	0,00	0,00
F	OS64	Personale aggiuntivo	0,00	0,00	0,00
S	OS64	Personale aggiuntivo	0,00	0,00	0,00

**Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese**

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0

**Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2015 Cum totale	2015 Cum uomini	2015 Cum donne	2015 Totale annuo	2015 Totale annuo uomini	2015 Totale annuo donne
Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale	Osservazioni				
Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne

### 3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

**Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma**

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	13.500.000,00	50,00%	3.500.000,00	25,93%	0,00	0,00	0,00%	1
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	14.550.950,00	50,00%	10.500.000,00	72,16%	0,00	0,00	0,00%	1
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	7.200.000,00	50,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	14.252.000,00	50,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	12.288.000,00	50,00%	2.690.000,00	21,89%	0,00	0,00	0,00%	4
6	FESR	Più sviluppate	Pubblico	2.560.000,00	50,00%	35.000,00	1,37%	0,00	0,00	0,00%	2
<b>Totale</b>	<b>FESR</b>	<b>Più sviluppate</b>		<b>64.350.950,00</b>	<b>50,00%</b>	<b>16.725.000,00</b>	<b>25,99%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>8</b>
<b>Totale generale</b>				<b>64.350.950,00</b>	<b>50,00%</b>	<b>16.725.000,00</b>	<b>25,99%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>8</b>

**Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)**

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	063	01	07	07	01			ITC20				
1	FESR	Più sviluppate	064	01	07	07	01			ITC20	3.500.000,00			1
2	FESR	Più sviluppate	045	01	03	07	02			ITC20	10.500.000,00			1
2	FESR	Più sviluppate	048	01	07	07	02			ITC20				
2	FESR	Più sviluppate	078	01	07	07	02			ITC20				
3	FESR	Più sviluppate	067	01	07	07	03			ITC20				
3	FESR	Più sviluppate	075	01	07	07	03			ITC20				
4	FESR	Più sviluppate	013	01	07	07	04			ITC20				
4	FESR	Più sviluppate	090	01	02	07	04			ITC20				
5	FESR	Più sviluppate	091	01	03	07	06			ITC20				
5	FESR	Più sviluppate	094	01	02	06	06			ITC20	2.690.000,00			4
6	FESR	Più sviluppate	121	01	07	07				ITC20	35.000,00			2
6	FESR	Più sviluppate	122	01	07	07				ITC20				
6	FESR	Più sviluppate	123	01	07	07				ITC20				

**Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato**

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>Utilizzo del finanziamento incrociato</b>	<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>

**Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)**

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>

**Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)**

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Essendo stato approvato il Programma il 12 febbraio 2015, non sono ad oggi disponibili esiti valutativi.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
------	-------	----------	-----------	---------	----------	---------------------	--------------------	-----------	-----------

## 6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

### 1. *Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate*

Al momento, stante il recente avvio della fase di attuazione e l'assenza di eventi particolarmente impattanti rispetto all'avanzamento del Programma in argomento, non si riscontrano particolari criticità tali da compromettere il raggiungimento dei risultati previsti.

#### **Stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo:**

##### *a) L'avanzamento degli interventi di rafforzamento*

L'avanzamento degli interventi di rafforzamento risulta soddisfacente, nonostante il manifestarsi di alcune circostanze, anche esterne all'amministrazione e non previste in origine (cfr punto c), che hanno ritardato o reso più complesso l'avvio o la realizzazione di alcuni interventi.

L'80% degli interventi previsti dal PRA risulta avviato e presenta output intermedi significativi, seppure, in alcuni casi, si registrino scostamenti temporali rispetto alle tempistiche inizialmente ipotizzate.

In particolare, 7 dei 9 interventi comuni a tutti i Programmi sono pienamente avviati e i 2 rimanenti saranno avviati non appena le relative precondizioni saranno verificate (in particolare, l'approvazione, del SIGECO del Programma, previo favorevole alla designazione dell'Autorità di gestione, da parte dell'Autorità di audit). Tutti gli interventi previsti, specificatamente, per il Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione FESR (4) sono in corso e registrano un buono stato di avanzamento. Dal quadro delle linee di attività lanciate, pur essendo ancora prematura una sostanziale rilevazione quali-quantitativa dei target previsti dall'Allegato C del PRA, i primi dati fotografano una tendenza al rispetto dei target fissati, se non addirittura un miglioramento ulteriore degli stessi.

##### *b) I risultati conseguiti*

I risultati conseguiti nella prima fase di attuazione del PRA riguardano, principalmente, gli interventi di adeguamento del SIGECO del Programma. Gli interventi di armonizzazione delle procedure nonché di adeguamento delle stesse alle nuove previsioni in tema aiuti di Stato, ormai completate e in attesa di approvazione definitiva. Una volta approvato, il SIGECO costituirà, altresì, la base per la realizzazione di ulteriori interventi, quali l'attivazione di supporti specialistici, esterni o interni, e l'organizzazione di

ulteriori azioni formative e informative a favore dei beneficiari.

Di rilievo risulta, altresì, il successo riscontrato dal percorso di formazione specialistica *‘L’attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20’*, indice della crescente attenzione sul tema, da parte dell’amministrazione regionale nel suo complesso.

### *c) I principali problemi incontrati*

I principali problemi incontrati riguardano, in primo luogo, specifiche circostanze esterne all’amministrazione regionale, consistenti, in particolare, in ritardi relativi:

- all’approvazione, da parte della Commissione europea e dello Stato, degli elementi necessari per la definizione del SIGECO;
- alla messa a disposizione, da parte dell’IGRUE, della versione definitiva del Protocollo unico di colloquio per i sistemi di monitoraggio, delle relative tabelle di contesto, del glossario e del vademecum;
- alla necessità di dare attuazione, dal 1° gennaio 2016, alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (criticità connesse all’obbligo, in capo alla Regione, di aderire, anche per i programmi e i progetti cofinanziati, allo schema previsto dalla normativa sull’armonizzazione - classificazione funzionale, per missione e programma, ed economica, attraverso il piano dei conti).

A queste, si aggiungono le seguenti altre circostanze, interne all’amministrazione regionale, che hanno ritardato o non permesso la realizzazione di alcuni interventi:

- la ridefinizione, soltanto a partire dal 1° giugno 2015, della struttura organizzativa dell’amministrazione regionale, inizialmente prevista per il 1° aprile 2015, che ha reso esplicita l’impraticabilità, sulla base delle valutazioni effettuate dai dirigenti competenti, nella quasi totalità dei casi ipotizzati, degli interventi di mobilità di risorse all’interno dei Dipartimenti e ritardato gli interventi di mobilità tra Dipartimenti;
- l’insufficienza delle risorse umane interne dedicabili alla definizione del nuovo SIGECO e al presidio delle funzioni di committenza del sistema informativo Sispreg2014;
- il rallentamento nell’attuazione del previsto percorso formativo comune, soprattutto verso l’esterno dell’amministrazione, dovuto alla necessità di definire le procedure di affidamento dell’organizzazione dei numerosi e differenziati moduli, assicurando, nel contempo, la qualità della docenza;
- l’incertezza in ordine alle modalità di iscrizione e gestione delle risorse finanziarie relative ai programmi cofinanziati, ai fini dell’opportuna applicazione, già dal 2015 per i nuovi programmi 2014/20, delle nuove norme sull’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- l’emergere dell’esigenza di assicurare all’Autorità ambientale per il periodo di programmazione 2014/20 un rinnovato ruolo, come richiesto dalle norme europee e nazionali, superando la precedente dispersione della funzione su diverse strutture e concentrando la stessa presso il

Dipartimento territorio e ambiente, con connessa esigenza di verifica delle risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività.

*d) Partenariato e comunicazione*

Conformemente a quanto previsto, il PRA della Valle d'Aosta è oggetto di condivisione partenariale: da un lato, in apposita pagina del sito internet regionale ([http://www.regione.vda.it/europa/Politica\\_regionale\\_di\\_sviluppo\\_2014-20/Piano\\_di\\_rafforzamento\\_amministrativo/default\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/europa/Politica_regionale_di_sviluppo_2014-20/Piano_di_rafforzamento_amministrativo/default_i.aspx)), sono pubblicati il testo del Piano e i relativi rapporti di monitoraggio quadrimestrali; dall'altro, il responsabile del PRA assicura un'adeguata informativa, al partenariato istituzionale, economico-sociale e ambientale della Regione, in occasione dell'appuntamento annuale del Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 (in particolare, il PRA è stato presentato in occasione del Forum 2015, svoltosi ad Aosta il 24 marzo; il primo monitoraggio, al 31.12.2015, nel corso del Forum 2016, tenutosi sempre ad Aosta il 26 gennaio 2016).

Le segnalate difficoltà non hanno comunque pregiudicato il tempestivo avvio dell'attuazione del Programma che, come risulta da quanto indicato al capitolo 3, può ritenersi buono.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Al momento, stante il recente avvio della fase di attuazione e l'assenza di eventi particolarmente impattanti rispetto all'avanzamento del Programma in argomento, non si riscontrano particolari criticità tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Come illustrato in precedenza, l'Autorità di gestione, supportata dalla Cabina di regia della Politica regionale di sviluppo e dal Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (Nuval), ha attivato i processi volti alla definizione del dettaglio delle azioni previste dal Programma, al fine di rendere le stesse oggetto di approvazione e avvio da parte della Giunta regionale.

L'Autorità di gestione ha deciso di dedicare particolare cura alla fase di progettazione degli interventi, considerando cruciale, per il buon esito della fase di realizzazione, l'approfondimento delle diverse componenti progettuali (problematiche, risultati attesi, azioni, pianificazione temporale). A tal fine, la progettazione ha coinvolto diversi attori, che hanno reso disponibili e integrato le reciproche competenze, in un processo di graduale affinamento delle proposte, stimolato dai rimandi valutativi dell'Autorità di gestione e del NUVAL che, a partire dai criteri di selezione, hanno lavorato affinché i progetti definissero gli elementi chiave per il raggiungimento dei risultati attesi del Programma e del Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta.

## **7. SINTESI PER IL CITTADINO**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

**8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

**9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G3 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio.	2 - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica vigenti dell'Unione e nazionali in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove opportuno.	Formazione del personale dell'amministrazione regionale sulle politiche e le norme dell'Unione europea e dell'Italia in materia di applicazione della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili.	31-dic-2016	Struttura politiche della formazione e dell'occupazione	No	No		
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo	31-dic-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31-dic-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della	30-giu-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		normativa in materia di appalti pubblici						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.	31-dic-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato.	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi in oggetto.	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 3: collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.	31-dic-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione.	30-giu-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	30-giu-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 7: individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza.	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione (regionale), di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.	30-giu-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE	31-dic-2016	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.	31-dic-2015	Dipartimento politiche strutturali ed affari europei	No	No		

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	a) Partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale	31-dic-2014	Segretario generale della Regione	No	No		
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	b) Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	31-dic-2014	Segretario generale della Regione	No	No		
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga reltivamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture, ii) prioritizzazione degli interventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati.	30-giu-2015	Segretario generale della Regione	No	No		
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;	Approvazione del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici da parte del MISE.(31/12/2014). L'amministrazione regionale seguirà l'evolversi della tematica a livello nazionale e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata.	30-giu-2015	Dipartimento industria, artigianato ed energia	No	No		
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici da parte del MISE (31/03/2015). L'amministrazione regionale seguirà l'evolversi della tematica a livello nazionale e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata.	31-dic-2015	Dipartimento industria, artigianato ed energia	No	No		

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**10.1. Grandi progetti**

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data di accordo/dell'approvazione Commissione	Data tacito della	Inizio dell'attuazione (trimestre)	Costi previsti (anno)	Data di completamento prevista	di	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
----------	-----	---------------------------	---------------------	--------------------------	---	---	-------------------	------------------------------------	-----------------------	--------------------------------	----	--	---	--	-------------------	--	--------------

**Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli**

--

**Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo**

--

## 10.2. Piani d'azione comuni

### Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

**Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

--

## PARTE B

### RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

#### 11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

##### 11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
------------------	--

--

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
------------------	---

--

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
------------------	---

--

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
------------------	---

--

Asse prioritario	5 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
------------------	---

--

Asse prioritario	6 - ASSISTENZA TECNICA
------------------	------------------------

--

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

--

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

--

**11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)</b>	<b>Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

--

**11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma**

--

**12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

**12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

--

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
-------	------	-------	--	---------------------	--------------------	-----------	-----------------------------------	-----------------------------------

**12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione**

--

**13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI**

**14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo**

**14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi**

**14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali**

**14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

**14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso**

**14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate**

**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI  
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)  
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI  
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO  
(UE) N. 1303/2013)**

**16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)**

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE  
ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE  
(ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

## DOCUMENTI

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
Relazione di attuazione 2015 - Sintesi per il cittadino	Sintesi per i cittadini	30-mag-2016	Marco RICCARDI	Ares(2016)2499820	Relazione di attuazione 2015 - Sintesi per il cittadino	30-mag-2016	npnicoli

**RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI**

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.